Ufficio Stampa

*Città di Locri*

# Rassegna Stampa

## del 10.04.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

Gazzetta del Sud

REGIONE

Conté supermercati

La Dda di Reggio continua a scavare nelle società dell'ex deputato

## Matacena, nuove perquisizioni

**Reggio**
Usura
A giudizio
7 persone

La Bce non basta

## Il Fisco "pesa" sulla fragile ripresa

Lino Morgante

Milano L'omicida catturato dopo un inseguimento. Era sotto processo per bancarotta: «Volevo vendicarmi»

# Spara in Tribunale, tre morti

Uccide il giudice Ciampi, l'ex difensore e un coimputato. Polemiche sulla sicurezza

Oggi il varo del Def I risparmi arriveranno dalla riduzione delle società partecipate

## Tagli, Renzi tranquillizza i sindaci

Claudio De Vincenti nominato sottosegretario al posto di Delrio

Claudio De Vincenti. Nuovo sottosegretario alla Presidenza

La vicenda G8

## Il governo riconferma la fiducia a De Gennaro

New Delhi Il marò si sta curando in Italia

## L'India concede a Latorre altri tre mesi di proroga

Massimiliano Latorre. Può restare ancora un anno in Italia

Orizzonti

Scienza e tecnica, uno sguardo al futuro

Rosarno
Mercati Alimentari si riaccende la protesta

Montebello
Masella e l'arsenico: «Combattiamo da due anni»

Locri
Medico rivela: all'ospedale favoriti gli "amici"

Caulonia
«Razzisti siete voi» Continuano le polemiche

## Basket 3 contro 3 "Join the Game"

# La Nuova Jolly fa doppietta nell'U13 Vincono anche i "violini" e la Lumaka

Nella fase provinciale l'Eutimo Locri battuto due volte in finale

**REGGIO CALABRIA**

La fase provinciale del torneo tre contro tre "join the game", si è svolta nella struttura della Viola ed ha fatto registrare il coinvolgimento di numerosi ragazzi appartenenti alle società di Reggio e provincia, mentre davvero esigua è stata la presenza delle ragazze, nonostante l'importanza di una manifestazione che, al termine della successiva fase regionale consente l'accesso alla finale nazionale.

Nella categoria Under 13 maschile, che ha fatto registrare la partecipazione di 25 squadre, il titolo provinciale è stato vinto dalla Nuova Jolly Reggio che, in finale, ha sconfitto l'Eutimo Locri con il punteggio di 13-6. Le altre formazioni che hanno trovato accesso alla fase conclusiva della stessa categoria sono state: Cestistica Gioiese, Gio&Gio Palmi A, Lumaka, Val Gallico, Pallacanestro Bagnara e Gio&Gio Palmi B. Tra gli Under 14 si sono avute 16 adesioni e, al termine della finale, si è registrata l'affermazione della Scuola Basket Viola Reggio che, nella partita conclusiva si è imposta ai danni della Nuova Jolly con il risultato di 24-15. Le altre due semifinaliste sono state il Pellaro Giubbe Nere e la Lumaka Reggio. Nella categoria Under 13 femminile, la classifica ha visto primeggiare la Nuova Jolly che ha preceduto, d'un sol punto, l'Eutimo Locri, mentre le restanti piazze sono andate alla Pantera Rosa Reggio e alla Gio&Gio Palmi.

Invece, tra le Under 14, la differenza punti determinatasi al termine degli scontri diretti, ha permesso alla Lumaka di precedere le concittadine della Nuova Jolly. ◂ **(f.p.)**

**Under 13.** I giovani cestisti della Nuova Jolly con il trofeo

Gazzetta del Sud



Locri, la denuncia del dottor Giuseppe Princi, fisiopatologo

# «L'ospedale? Ad uso degli amici»

## Il medico-sindacalista: «Reparto depotenziato per impedirmi di lavorare»

**Pino Lombardo**
**LOCRI**

Un medico di provata esperienza nel mirino del decaduto vertice dell'Asp, danneggiato nello sviluppo della carriera e impedito a svolgere la sua attività ambulatoriale di fisiopatologia respiratoria che da decenni svolgeva solo perchè «dirigente di un'organizzazione sindacale (la Uil-Fpl) che più di altre denunzia puntualmente le distorsioni e il malaffare della sanità locridea». La denunzia è di Giuseppe Princi, dirigente sindacale ma soprattutto medico in servizio fin dal 1980 nello storico reparto di Medicina generale dell'ospedale spoke di Locri, che si dice «vittima» dei due decaduti manager dell'Asp reggina Francesco Sarica ed Ermete Tripodi.

Princi, nei giorni scorsi, ha denunciato questa situazione, con l'obiettivo di ottenere giustizia, al nuovo commissario dell'Asp reggina Santo Gioffrè, al commissario per il Piano di Rientro, Massimo Scura, al direttore del Dipartimento regionale alla Salute Bruno Zito, al direttore sanitario dell'ospedale, al collegio dei revisori dei conti e anche alla Procura.

«Tutto nasce – ci racconta – dal fatto che il percorso di riorganizzazione dei reparti ospedalieri avviato all'epoca dal management aziendale è stato funzionale solo a creare i presupposti necessari per far nascere strutture di comodo dove poter sistemare i fedelissimi. Punto centrale di questo percorso diventava lo smembramento, e di fatto la cancellazione come struttura complessa, della Medicina generale che invece il Dpgr 106/2011 relativo alla riorganizzazione delle strutture ospedaliere prevedeva presso l'ospedale spoke di Locri, come unica struttura complessa di Medicina, con 36 posti letto. Quel percorso fatto partire senza l'attivazione dei necessari percorsi di trasparenza nelle procedure di affidamento di incarichi apicali finalizzati a scegliere i più titolati e i migliori – evidenzia Princi – ha causato la soppressione della ex Geriatria di Locri, il mantenimento, seppure sotto diverso nome ("Medicina generale a indirizzo geriatrico") della Geriatria dell'ex ospedale di Gerace come struttura complessa col riconfermato primario dottor Piscopo, nonché la creazione, in assenza di atto aziendale e senza l'obbligatorio ok del Dipartimento regionale della Salute previsto per l'istituzione di nuovi reparti, della nuova unità di Pneumologia».

«Quel percorso – continua Princi – ha danneggiato e infi-

> «Non sono stati attivati percorsi di trasparenza nell'affidamento di incarichi apicali»

**Giuseppe Princi.** Il medico presta servizio nel reparto di Medicina generale dal lontano 1980

### Locri

**Convegno sul caso Moro**

● Chi e perché ha ucciso Aldo Moro. Se ne parlerà in un incontro organizzato in municipio domani alle 18,30 dal circolo del Pd. Relazionerà l'on. Gero Grassi, vice capogruppo del Pd alla Camera. All'incontro, moderato da Barbara Panetta, parteciperanno anche Giuseppe Fortugno, Domenico Chianese, il sindaco Giovanni Calabrese, Sebi Romeo, Nino De Gaetano, Demetrio Battaglia, Domenico Battaglia e Nicola Irto. (p.l.)

ciato l'organizzazione del reparto di Medicina e determinato ricadute negative anche nella ottimizzazione dell'assistenza sanitaria».

Princi ricorda che il vertice dell'Asp, «con deliberazione numero 756/2014, prevedeva, nelle more dell'atto aziendale,e contrariamente a quanto previsto dal DPGR 106/2011, una struttura complessa di Medicina a indirizzo geriatrico e anche una indefinibile unità funzionale di Medicina generale non ricollocabile ai dogmi né di struttura complessa né di struttura semplice dipartimentale». E rileva anche «la totale assenza dell'Ufficio della direzione sanitaria, organo preposto a sovrintendere alla organizzazione e al buon funzionamento dei reparti ospedalieri».

La sua penalizzazione – continua l'ex "aiuto" – «è stata determinata dalla perdita di dignità di struttura complessa del reparto di Medicina Generale, dove lavoravo io. Il capo del Dipartimento ospedaliero Domenico Calabrò mi comunicava verbalmente di avere affidato la responsabilità di questa ibrida unità a un collega, il più giovane come servizio e, secondo me, il meno titolato, anche perché, lavorando in regime di extramoenia, non poteva assumere incarichi dirigenziali. Proprio questo giovane collega, su ordine di Calabrò, almeno così lui ha affermato, mi impediva di svolgere l'attività ambulatoriale di fisiopatologia respiratoria che svolgevo da decenni. Adesso non mi resta che augurarmi che il nuovo commissario straordinario intervenga per riaggiustare le cose». ◂

Gazzetta del Sud



Locride, l'appuntamento è per oggi alle 18,30

# Sindaci, convocato il Comitato per tentare un nuovo percorso

Accolta la proposta di Calabrese di chiedere un "tavolo" regionale

LOCRI

Convocato per questo pomeriggio presso il municipio di Siderno con inizio alle 18,30, il Comitato dei sindaci della Locride per «prendere atto della nomina dei nuovi componenti» e per «discutere e assumere decisioni sulla situazione socio-politica della Locride». Il sindaco di Locri, Giovanni Calabrese, ha espresso grande soddisfazione per la «tempestiva convocazione» , esprimendo l'auspicio che l'incontro, che tra l'altro è aperto anche ai sindaci che non fanno parte dell'esecutivo ma che intendono dare il proprio contributo d'idee alla discussione, «possa stimolare una presa di consapevolezza da parte di tutti che andare in ordine sparso a difendere legittimi interessi comunali non paga. La divisione che fino ad oggi ha caratterizzato l'associazione dei comuni ha penalizzato l'intero territorio».

Come si ricorderà era stato proprio il primo cittadino locrese lo scorso sabato a chiedere al presidente del Comitato Giuseppe Strangio, una riunione per avviare un percorso mirante a istituire presso la Regione un "Tavolo permanente sulla Locride" ove poter affrontare «in maniera unitaria e condivisa le antiche problematiche quali sanità, occupazione, rifiuti e trasporti, che stanno affossando la Locride rendendola fanalino di coda dell'intero paese» e «costruire percorsi di cambiamento ricchi di contenuti e delle risorse necessarie».

Calabrese ribadisce che «di fronte a queste storiche problematiche che hanno impedito che le incommensurabili risorse del territorio rimanessero insfruttate, non è tollerabile che l'associazione dei comuni continui a limitarsi a trattare esclusivamente le "emergenze" e spesso senza alcun concreto risultato. È necessario – ribadisce Calabrese – che tutti noi comprendiamo che occorre marciare uniti programmando e pianificando interventi concreti e mirati ad avviare una concreta e seria inversione di tendenza». ◄

**Giovanni Calabrese.** Soddisfatto il primo cittadino di Locri

LOCRI-ROCCELLA

## Tre giorni con Chiara Almirante

● Una tre giorni, dal 16 al 18 aprile, che si preannuncia ricca di stimoli e spunti di approfondimento per il clero, i laici e soprattutto i giovani e gli studenti del territorio diocesano. Arriverà infatti nella Locride, Chiara Amirante, alfiere della nuova "evangelizzazione di strada", nota per essere la fondatrice della comunità internazionale "Nuovi orizzonti", da ventidue anni attiva nell'alleviare il disagio sociale attraverso centri di accoglienza e di recupero per tossicodipendenti, alcolisti, ragazze madri, bambini di strada, donne schiave della prostituzione, ex detenuti. La tre giorni, dal titolo "E gioia sia!" è organizzata dalla Diocesi e si svilupperà con incontri mattutini e serali, tra Roccella e Locri. Si comincia giovedì 16 alle 9.30 nella cappella del Seminario di Locri e alle 19, nella chiesa matrice di Roccella. **(s.p.)**

Vecchio Amaro del Capo
FREEZE YOUR MOMENT -20°

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA

Liquorice
CAFFÈ
L'ORIGINALE LIQUORE DI PURA LIQUIRIZIA

ANNO 15 - N. 98 - € 1,20
Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Annarumma, 39/A - 83100 - Avellino
Redazione: Via San Francesco da Paola, 14/C - 89100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 818768 - fax 0965 817687 - email reggio@quotidianodelsud.it
Venerdì 10 aprile 2015

CATANZARO Nominato il liquidatore ma è polemica sul decreto del commissario

# Sanità, addio al polo oncologico

*Sospesi gli accreditamenti al centro Campanella, attività al Mater Domini e Pugliese*

IL POLO oncologico della Calabria non c'è più. La Fondazione Campanella è in fase di liquidazione, ma è polemica contro le motivazioni del decreto del commissario.

ADRIANO MOLLO
a pagina 11

OSPEDALI

## Un piano per fermare i viaggi dei pazienti

SERVIZIO
a pagina 9

MILANO

Uno dei colpi dell'imprenditore imputato di bancarotta che è riuscito a entrare armato nel palazzo del Tribunale di Milano. Sono tre le vittime della sparatoria, fra le quali anche un magistrato della sezione fallimentare, un avvocato e un ex socio del folle che ha sparato

## Strage in Tribunale alla vigilia dell'Expo

Imputato uccide un magistrato e altre due persone

SERVIZI
alle pagine 4,5,6 e 7

## Ma è solo un problema di sicurezza?

di ANGELO CANNATÀ

SOLIDARIETÀ ai familiari delle vittime. E condanna – severa condanna – all'assassino che, con fermezza de-

continua a pagina 53

## Morire di leggerezza da stupidità

di FRANCO CIMINO

E NON chiamatela follia, ché ormai, in questo mondo privo di senso, la morte non li coglie a letto. Non

continua a pagina 53

LAMEZIA Attentato nel pomeriggio nel parcheggio della sede, i dipendenti spengono il rogo

# Agenzia delle Entrate, brucia l'auto del direttore

UNA SFIDA sfacciata in pieno giorno: attentato contro l'auto del direttore dell'Agenzia delle Entrate di Lamezia. La vettura era parcheggiata sotto la sede e forse l'autore dell'intimidazione è stato ripreso dalle telecamere di sorveglianza. Rogo subito domato.

PASQUALINO RETTURA
a pagina 18

CROTONE Serbatoi chiusi dalla Sorical

## Piede di porco e fascia Il sindaco forza il lucchetto per far tornare l'acqua

GIACINTO CARVELLI a pagina 16

CROTONE Arrestato per lesione

## S'innamora dell'inquilina Ferisce il compagno lanciando l'acido sul volto

ANTONIO ANASTASI a pagina 17

WELFARE Reggio, Cropani, Rossano, Polistena: i progetti finanziati dalla fondazione "Con il Sud"

# La nuova economia delle aziende altruiste

*Sono 54 le iniziative in Calabria nel campo dell'assistenza con oltre nove milioni di contributi*

LA NUOVA economia fondata sulla generosità e l'altruismo: ecco i progetti finanziati dalla fondazione "Con il Sud" in Calabria.

GIULIA VELTRI
a pagina 19

LA STORIA

## Ragazza calabrese premiata per la ricetta delle patatine

FRANCESCO MANNARINO
a pagina 43

Sombrero
di Franco Dionesalvi

*Tifosi e politici*

I TIFOSI romanisti hanno esposto striscioni con frasi sgradevoli verso la madre del tifoso napoletano ucciso, e per questo la curva viene chiusa per un turno. Bisognerebbe invece importante partita. Salvini, ha detto che vorrebbe bruciare tutti i campi rom, e non gli succede nulla. È una cosa che non capirò mai: severità verso i tifosi, cui qualche eccesso verbale si potrebbe concedere, e ogni tolleranza verso parlamentari e leader politici, che per il loro ruolo dovrebbero essere doppiamente responsabili.

ONORANZE FUNEBRI
TRIOLO
Reggio Calabria
www.croceitaliana.com
CASSA FUNEBRE - MANIFESTI LUTTO
CERIMONIA E TRASPORTO
€URO 1.900,00
(vecchie lire 3.800.000)
esclusi oneri comunali e cimiteriali
393.118.9.118

La Cooperativa di Garanzia Solidarietà
Garantisce:
- Accesso al credito Agevolato
- Contributi a Fondo Perduto Regionali e Nazionali
- Finanziamenti Artigiancassa e incentivi per la creazione di nuove imprese
- Leasing Mobiliare e Immobiliare
- Mutui per consolidamento passività
- Credito Antiusura L. 108/96
Vico San Giorgio, 1 - 88100 Catanzaro
Tel 0961/722038 - 340/1401918

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA



**LOCRI** Agitazione al liceo classico per i ritardi negli interventi della Provincia

# Lavori sospesi, studenti in protesta

## *«Scioperiamo per difendere il diritto allo studio ostacolato da chi dovrebbe tutelarlo»*

LOCRI - Il Liceo Classico di Locri chiama, la Provincia non risponde, o non riesce a rispondere. Almeno sembrerebbe questo il leit-motiv di una protesta partita in sordina e adesso divenuta un vero caso che sta facendo infuriare studenti e non solo. Infatti, stando anche agli echi che arrivano dall'istituto della Locride, "per i ragazzi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Oliveti - Panetta" la misura è ormai colma. La sezione "Liceo Classico" della scuola, infatti, sta soffrendo da mesi per i disagi causati dalla sospensione dei lavori di ristrutturazione del tetto, avviati dalla Provincia di Reggio Calabria sin dal mese di ottobre 2014.

Dopo aver sopportato il disagio di non poter usufruire dell'ala sud del plesso, transennata per l'allestimento del cantiere e l'umidità ed il freddo causati dal tetto scoperto, gli studenti si sono mobilitati in uno sciopero ed hanno preso i contatti con la Provincia per difendere il loro diritto allo studio, così ostacolato da quanti dovrebbero, invece, tutelarlo. Ancora una volta le Istituzioni dimostrano indifferenza verso il mondo della scuola pubblica, sempre più deprivato dei mezzi indispensabili per erogare un servizio efficace". E c'è da sottolineare un fatto importante, ovvero che gli studenti della Locride si stanno muovendo con i tempi giusti, facendo sentire la loro voce a pochi mesi dalla chiusura dell'anno scolastico dando così ampi spazi e tempi alla Provincia di intervenire in modo adeguato, quanto meno per garantire il prossimo anno scolastico la risoluzione de problema. Già perché se qualcuno dovesse pensare che, dopo la protesta, in pochi giorni, o in poche settimane, la "questione" dell'ala dell'Oliveti sarà risolta in via definitiva sogna (e noi grideremmo al miracolo). E' più pensabile che la lenta e farraginosa macchina della politica si metta in moto con i biblici tempi che le sono riconosciuti e che quindi, e già sarebbe una gran cosa, il prossimo settembre tutto sarà a posto.

**p.v.**

I lavori al liceo classico di Locri sospesi

La protesta degli studenti

cronache del Garantista

cronache del Garantista calabria
REGGIO
DIRETTO DA PIERO SANSONETTI
VENERDÌ 10 APRILE 2015
1,00 EURO

SPLENDIDI e SPLENDENTI

«CARI SINDACI, STATE SERENI...»

# MATTEO RENZI RASSICURA MA I TAGLI AI COMUNI SONO PRONTI: TOLTI 5 MILIONI A CATANZARO 7 A REGGIO E 8 A COSENZA

Il premier getta acqua sul fuoco e tranquillizza Fassino e colleghi di mezza Italia: «Non ci saranno nuove mannaie, gli amministratori stiano sereni» Ma le carte del Governo dicono altro e preannunciano un vero e proprio salasso Anche per le città calabresi

A PAGINA 7

LA CAPORETTO DI GRATTERI

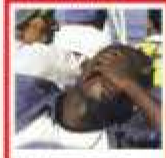
# «Quel giorno a Platì volevano arrestare anche i morti»

Era il 13 novembre 2003, i carabinieri circondarono il paese e portarono via 210 persone Oggi, a distanza di 12 anni, solo in 8 sono stati condannati e i "superstiti" raccontano: «Siamo stati assolti con formula piena, ma abbiamo subito la vergogna della galera»

A PAGINA 2

SIAMO DIVENTATI RAZZISTI?

## SPEDIZIONE PUNITIVA CONTRO CINQUE MIGRANTI NEL VIBONESE



IL VESCOVO

## Il cammino dell'accoglienza è lungo

*Mons. Francesco Oliva*

*Mi addolora solo il pensiero che da parte di alcuni, pochi o molti che siano, possano nascere atteggiamenti di chiusura nei confronti di immigrati e profughi che, dopo un viaggio di per se stesso estenuante, approdano sulle nostre spiagge. Mi addolora perché conosco la generosità e l'accoglienza delle genti della Locride. So che nulla conta di più che il dare ospitalità e il condividere il proprio spazio. Questo è conseguenza di una storia di povertà e miserie che hanno concorso a formare una mentalità accogliente e generosa.*

A PAGINA 4

L'INTERVISTA

## Tilde Minasi: «Sono una politica tra la gente...»

*Tilde Minasi è un'avvocata di Reggio Calabria. Ha sempre avuto simpatie di destra ma ha iniziato a impegnarsi personalmente in politica solo dopo i 40 anni, quando ha deciso di dare una mano al suo amico Beppe Scopelliti. Ha avuto molte soddisfazioni, e anche potere, poi molte disillusioni e anche sconfitte. Ora è in stand by.*

P. SANSONETTI A P. 8

LA DISOBBEDIENZA CIVILE DEL SINDACO

IL PRIMO CITTADINO ARMATO DI MARTELLO E FASCIA TRICOLORE HA ROTTO I LUCCHETTI DEI SERBATOI DI VESCOVATELLO

# VALLONE FORZA I RUBINETTI E RIDÀ L'ACQUA A CROTONE

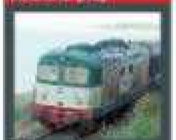
A PAGINA 7

POLITICA

## Naccari e Callipo in Giunta?

A PAGINA 6

ARDORE (RC)



## Travolto dal treno Gli amputano una gamba

A PAGINA 5

DAVOLI (CZ)

## Rapina in banca con finta bomba Il bottino è di 60mila euro

A PAGINA 5

SALERNO-REGGIO

## E ADESSO L'ANAS VERIFICA LA TENUTA DEI PILONI

Code lunghissime in A3 nel tratto compreso tra Rogliano e Falerna a causa di un incidente stradale e delle verifiche condotte dai tecnici Anas per riscontrare eventuali abbassamenti di piloni o problemi strutturali. Soltanto in serata il traffico è tornato alla normalità.

A PAGINA 5

VIADOTTO ITALIA

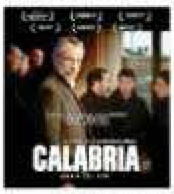
## A3 BLOCCATA Oliverio chiama il ministro Delrio

Il governatore della Calabria ha chiesto un incontro al ministro Delrio per la situazione dell'A3 bloccata.

A PAGINA 6

VISTI DALLA SPAGNA

## LA CALABRIA è un'Anima nera




A PAGINA 21

IL COMMENTO

# Questa è una terra di accoglienza non di xenofobi Ma la strada è lunga

di **Monsignor Francesco Oliva***

*Mi addolora solo il pensiero che da parte di alcuni, pochi o molti che siano, possano esserci atteggiamenti di chiusura nei confronti di immigrati e profughi che dopo un viaggio di per se stesso estenuante approdano sulle nostre spiagge. Mi addolora perché conosco la generosità e l'accoglienza delle genti della Locride. So che nulla conta di più che il dare ospitalità e il condividere il proprio spazio. Questo è conseguenza di una storia di povertà e miseria che hanno concorso a formare una mentalità accogliente e generosa. Sono tante le associazioni di volontariato, le parrocchie, gli enti pubblici e privati che portano avanti da tempi, anche con scarsità di mezzi e di risorse, attività di accoglienza nei confronti di immigrati e profughi, che diventano sempre più numerosi. Mi addolorerebbe ancora di più se vicende sporadiche - come l'accaduto di Focà in comune di Caulonia - venissero strumentalizzate, o peggio se divenissero motivo di generalizzazioni inutili e controproducenti, magari tacciando di razzismo taluni o una intera comunità. Certi fatti vanno letti nel loro contesto. Anche condannati. Ed io li condanno senza attenuanti. Ma non devono essere occasione per denigrare un'intera collettività. La posta in gioco è alta ed il valore di base è quello dell'accoglienza e dell'integrazione. Sono valori in cui le comunità della Locride credono. Ma sono valori non facili. È necessario operare anche pagando di persona per educare ad essi. Una domanda mi pongo: la società e noi tutti pronti al giudizio facile siamo veramente capaci di accoglienza? È un lavoro culturale e formativo che va portato avanti tutti insieme, senza che alcuni si strappi la guancia. Il cammino nella direzione dei valori dell'accoglienza e dell'integrazione è veramente lungo. Ma è su di esso che occorre lavorare tutti insieme. È questa la vera sfida della nostra civiltà.*

*vescovo Locri-Gerace

LOCRI

# Classico, studenti in protesta «Dateci un tetto per le aule»

## Niente lezione ieri per manifestare contro lo stop dei lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico

In alto lo striscione degli studenti. A destra, uno dei cantieri

«Hanno ucciso l'Oliveti, chi sia Stato non si sa», recita lo striscione in bella mostra davanti al liceo classico di Locri. È questo il sunto della protesta messa in scena ieri dagli studenti, che hanno disertato le lezioni, supportati dai docenti, proclamando lo stato d'agitazione. Una manifestazione pacifica organizzata per manifestare i disagi che da mesi gli studenti stanno subendo,a causa della sospensione dei lavori di ristrutturazione del tetto, avviati dalla Provincia di Reggio Calabria, sin dal mese di ottobre 2014. Così le condizioni della scuola sono sempre più precarie e docenti e alunni costantemente esposti al rischio. Dopo aver sopportato il disagio di non poter usufruire dell'ala sud del plesso, transennata per l'allestimento del cantiere e l'umidità ed il freddo causati dal tetto scoperto, gli studenti si sono mobilitati in uno sciopero ed hanno preso i contatti con la Provincia per difendere il loro diritto allo studio, così ostacolato da quanti dovrebbero, invece, tutelarlo. Una denuncia contro l'indifferenza verso il mondo della scuola pubblica, sempre più deprivato dei mezzi indispensabili per erogare un servizio efficace. Gli studenti, dopo mesi di promesse da parte degli organi preposti sulla messa in sicurezza dell'istituto, hanno quindi deciso di disertare le lezioni, diffondendo le foto delle impalcature e delle reti che mettono costantemente a rischio la loro sicurezza. «Prima dell'iPad per i docenti dateci un tetto per le aule», scrivono gli studenti sui loro striscioni, sperando di rompere il muro di indifferenza che finora li ha fatti rimanere nell'ombra.

LOCRI

# Ferì un infermiere: condannato a 2 anni

## L'uomo sparò al culmine di una lite per problemi di vicinato, ferendo la vittima al petto

Due anni di reclusione, 9mila euro di multa e 200 euro di ammenda ma per il primo grado di giudizio, per l'imputato Luigi Resistenza, non c'è ancora la parola fine. Il presidente della corte Alfredo Sicuro, mercoledì sera, alla lettura del dispositivo ha accolto tre dei quattro capi d'imputazione nei confronti di Resistenza mentre ha rinviato al Pm gli atti affinché il magistrato proceda nei confronti dell'imputato per il reato di tentato omicidio e non come inizialmente avvenuto per lesioni personali. La Corte ha così riconosciuto Luigi Resistenza colpevole dei reati di detenzione e porto illegale di arma da sparo e munizione, di esplosioni di colpi di arma da fuoco in luogo abitato e il Pm dovrà procedere adesso con il tentato omicidio. La vicenda è iniziata nel giugno del 2013, al culmine di una lite per motivi di vicinato Resistenza sparò alcuni colpi di pistola calibro 38 contro Carmelo Correale, un infermiere di servizio presso il reparto di ortopedia dell'ospedale di Locri. Sei colpi partiti accidentalmente, secondo l'accusato, due dei quali hanno centrato Correale al dorso e alla clavicola. Il sessantenne Resistenza, arrestato dai carabinieri, davanti al gip del tribunale di Locri Andrea Amadei si difese dichiarando che «I colpi sono partiti accidentalmente. Non volevo ferirlo». Una versione quella raccontata da Resistenza che contrastava con la versione dei fatti dall'infermiere ferito. Correale, insieme alla moglie e al figlio, alle ore 20 di quella calda domenica erano appena rientrati a casa dopo un pomeriggio trascorso al mare. Scesi dalla macchina – raccontò l'infermiere - sono stati affrontati da qualcuno che ha sparato contro il capo famiglia. Tutto è successo in pochi minuti. Subito dopo l'arresto Resistenza fu accusato di tentato omicidio, accusa poi trasformata in lesioni personali. Correale, difeso dall'avvocato Sabrina Tedesco, si è costituito parte civile nel procedimento contro il vicino di casa e proseguirà la battaglia legale per il riconoscimento del tentato omicidio.

**Annalisa Costanzo**

Ufficio Stampa

*Città di Locri*

# Rassegna Stampa Web

## del 10.04.2015

Lente Locale

La Riviera Online

Strill

Il Dispaccio

LENTE LOCALE

09/04/2015

http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/10962-alta-calabria-coordinamento-della-locride-esprime-solidarieta-agli-studenti-del-liceo-classico-ivo-oliveti

http://www.lentelocale.it/cronaca/10958-locri-sparo-a-un-infermiere-al-culmine-di-una-lite-condannato-a-due-anni-di-reclusione

http://www.lentelocale.it/politica/10954-pd-locri-sabato-l-iniziativa-pubblica-chi-e-perche-ha-ucciso-aldo-moro

http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/10950-locri-sabato-allo-scientifico-conferenza-sulla-bioinformatica-col-prof-alfredo-ferro

http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/10951-locri-studenti-in-protesta-il-classico-e-abbandonato

la Riviera

09/04/2015

## La Bioinformatica al centro della conferenza allo Zaleuco di Locri

http://www.larivieraonline.com/la-bioinformatica-al-centro-della-conferenza-allo-zaleuco-di-locri

## Locri: la protesta degli studenti al Liceo Classico

http://www.larivieraonline.com/locri-la-protesta-degli-studenti-al-liceo-classico

strill.it
QUOTIDIANO IN TEMPO REALE

10/04/2015

# Locri (RC) – Altra Calabria solidale con la situazione di disagio degli studenti del Liceo Classico “Ivo Oliveti”

http://www.strill.it/citta/2015/04/llocri-rc-altra-calabria-solidale-con-la-situazione-di-disagio-degli-studenti-del-liceo-classico-

ivo-oliveti/

09/04/2015

# Locri (RC) – Iniziativa pubblica del Pd dal titolo: “Chi e perché ha ucciso Aldo Moro”

http://www.strill.it/citta/2015/04/locri-rc-iniziativa-pubblica-del-pd-dal-titolo-chi-e-perche-ha-ucciso-aldo-moro/

IL DISPACCIO

11/04/2015

# *Locri (RC), l'11 aprile presso il Municipio l'iniziativa pubblica "Chi e perché ha ucciso Moro"*

http://ildispaccio.it/reggio-calabria/71797-locri-rc-l-11-aprile-presso-il-municipio-l-iniziativa-pubblica-chi-e-perche-ha-ucciso-moro